

Palermo, 28 dicembre 05.

Igregio Professore,

mi permetto di inviare una mia nota, perchè Ella voglia esaminarla e, se la ritiene degna, presentarla ad una Accademia.

L'origine di essa sta in un mio studio delle Sue memorie aritmetiche, che da qualche anno ho intrapreso per la compilazione di una Teoria delle funzioni numeriche, di cui la prima parte è quasi lista: l'Aritmetica integrale, e abbozzata la seconda: l'Aritmetica assintotica.

Nella nota che Le spedisco io adotto generalmente nomi e simboli che si devono a Lei e qualche altro Autore,

modificandone però qualcuno in relazione  
all'uniformità dell'intero lavoro. Così ho  
soppresso il segno  $\int$  nell'integrazione com-  
posta, scrivendo semplicemente  $f(n) * g(n)$ ,  
ed ho adoperato spesso nomi e simboli pre-  
si in prestito dalla moltiplicazione dei  
numeri, colla quale l'integrazione com-  
posta ha molta analogia.

La prima parte della nota è un ra-  
pido cenno di Aritmetica integrale, nel-  
la quale con simboli opportuni ho rag-  
giunto messi speditissimi per la deduzione  
delle identità aritmetiche.

In seguito ho esteso il concetto d'integrale  
composto, definendo in corrispondenza di  
una funzione analitica  $\psi(z)$  una funzione  
 $\psi$ -numerico-integrale e ho voluto mostrare l'im-  
portanza che hanno queste funzioni numerico-  
integrali nello sviluppo in serie di Dirichlet

di una funzione di una serie di Dirichlet.

Le sarò grato dei consigli che vorrà darmi  
sia per il presente che per il lavoro che nei  
sono proposto, perché da Lei, così competente,  
possono venirmi i migliori.

Prendo l'occasione, egregio Prof.,  
di esprimere il mio vivo rincrescimen-  
to per l'incidente accaduto all'Accademia  
per il mio ultimo lavoro, incidente per  
il quale ho avuto il conforto migliore del-  
le parole di benevolenza, che Ella mi ha  
fatto pervenire per mezzo del Prof. Torelli.

Avrei piacere sentire che non avverran-  
no più simili incidenti all'Accademia per  
le mie note, nel qual caso pregherei il  
Prof. Torelli di presentarle all'A. una  
mia memoria: Sulla risoluzione delle  
Congruenze di grado superiore, nella  
quale io estendo alle congruenze  $\phi$  i

concetti su cui si fonda l'odierna teoria dell'equazione, ottenendo risultati assolutamente nuovi.

Il Prof. Torelli vorrebbe mandare il lavoro ai Math. Annalen, ma prima d'espatriare desidero il suo consiglio.

Nonostante il Ministero mi tenga ancora a insegnare aritmetica ai ragazzi su di un monte, pure mi trovo ogni settimana, per 2 o 3 giorni, a Palermo, dove può scrivermi (Via Volturno 48).

È infinite grazie, egregio Prof.<sup>re</sup>, mi voglia sempre bene come ad un suo discepolo.

Suo dev<sup>mo</sup>

Michela Pipolla  
(Via Volturno 48 - Palermo)